

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE - "G. FORTUNATO"-ANGRI

Prot. 0004588 del 08/05/2023

IV (Uscita)



ISTITUTO
STATALE
ISTRUZIONE
SUPERIORE

**GIUSTINO
FORTUNATO**



UNIONE EUROPEA

*"L'impegno di oggi per
l'attività di domani"*

Amministrazione, Finanza e Marketing

Turismo

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Corsi serali

ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE QUINTA Sez. AT

Settore Economico

Indirizzo : TURISMO

Indice

1. **Presentazione dell'Istituto**
 - 1.1 L'Istituto
 - 1.2 Contesto socio-economico culturale e formativo della scuola
 - 1.3 Scelte culturali, formative, metodologiche e organizzative d'Istituto
2. **Indirizzi di studio**
 - 2.1 Gli indirizzi studio dall'Istituto
 - 2.2 Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dei tecnici
 - 2.2.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dell' indirizzo "Turismo"
 - 2.3 Quadro orario TURISMO
3. **Docenti del Consiglio di classe**
 - 3.1 Docenti del Consiglio di classe e continuità
4. **Composizione della Classe**
 - 4.1 Profilo della classe
 - 4.2 Prospetto dati della classe
5. **Programmazione del C. d. C.**
 - 5.1 Obiettivi educativo-didattici trasversali
 - 5.2 Strategie
 - 5.3 Metodologia e strumenti didattici
 - 5.4 Attività di recupero
6. **Indicazioni generali attività didattica**
 - 6.1 Schede informative su singole discipline
 - 6.2 Percorsi interdisciplinari
 - 6.3 Obiettivi specifici dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica
 - 6.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
 - 6.5 Prove INVALSI
7. **Valutazione**
 - 7.1 Indicatori di valutazione inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa
 - 7.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Allegati

- Schede individuali per disciplina
- Griglie di valutazione prima prova scritta
- Griglia di valutazione seconda prova scritta
- Griglia di valutazione della prova orale

1. Presentazione dell'Istituto

1.1 L'istituto

Il 1 settembre 2012, due Istituti con sede in Angri quali l'Istituto Tecnico Commerciale "Giustino Fortunato" presente sul territorio fin già dal 1980 e la più giovane sezione staccata di Angri (anno di nascita 2007) dell'IPSSAR "Pittoni" di Pagani sono stati uniti, in seguito al piano di ridimensionamento scolastico che ha cambiato l'assetto delle scuole presenti sul territorio, per dar vita ad una nuova istituzione scolastica: l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Giustino Fortunato".

L'Istituto attualmente consta di 42 classi i cui alunni provengono da Scafati, Pompei, S. Antonio Abate, S. Egidio del Monte Albino, Corbara, Pagani, Sarno, Gragnano, C/mare di Stabia e naturalmente Angri.

1.2 Contesto socio-economico culturale e formativo della scuola

Da un'analisi della situazione ambientale, sostenuta da un'indagine ampia, approfondita della realtà umana con la quale si viene quotidianamente a contatto emerge:

Un gruppo di studenti è soggetto a pendolarismo e pertanto ad un maggior affaticamento fisico. L'estrazione sociale è prevalentemente operaia e, in misura minore, impiegatizia (settore terziario).

La famiglia poco incide sul rispetto degli obblighi scolastici e non collabora se non marginalmente.

1.3 Scelte culturali, formative, metodologiche e organizzative d'Istituto

Finalità educative:

Formare cittadini con autonomia di pensiero e senso di responsabilità per un adeguato inserimento professionale e sociale.

Edificare, in concorso con la famiglia e con le altre agenzie educative, una coscienza critica e tollerante.

Sviluppare il senso di solidarietà e di "ethos" collettivo.

Educare alla legalità ed alla consapevolezza dei propri diritti e doveri.

Sviluppare attitudini al lavoro, alla flessibilità, alla fattività ed all'imprenditoria personale.

Obiettivi formativi

Comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando la lingua straniera.

Conoscere, comprendere e usare linguaggi diversi (scientifico, tecnico, economico, letterario, informatico).

Porsi correttamente problemi e prospettare soluzioni.

Maturare e sviluppare capacità logico-deduttive.

Saper operare autonomamente in gruppo.

Sviluppare le capacità progettuali individuali e di gruppo.

Riorganizzare i contenuti disciplinari ed interdisciplinari in sintonia con la realtà locale.

Dare maggiore propulsione ed efficacia alle iniziative di recupero e sostegno.

Priorità didattiche

L' impegno di tutti i docenti che operano nell'Istituto è quello di :

Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di standard di competenze più elevate, culturali e professionali;

Rendere lo studente protagonista del suo percorso di studi;

Modernizzare il profilo culturale, tenendo conto dei bisogni formativi di una società complessa e delle trasformazioni del mondo del lavoro e delle professioni;

Rendere trasparenti e scientificamente valutabili i risultati dell'azione formativa;

Valorizzare la cultura tecnico- professionale, come richiesto dai processi di riqualificazione e modernizzazione del nostro sistema economico.

2. Indirizzi di studio

2.1 Gli indirizzi studio dall'Istituto sono:

A. Istituto Tecnico

Settore Economico:

- Amministrazione, finanza e marketing

articolazione:

-Sistemi Informativi aziendali

- Turismo

-Settore Tecnologico:

1. Agraria, agroalimentare e agroindustria

art. Gestione dell'Ambiente e del Territorio

B. Istituto Professionale - Settore servizi

Enogastronomia e ospitalità alberghiera

2.2 Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dei tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

2.2.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dell' indirizzo "Turismo"

Il Diplomato dell'Istituto Tecnico Economico indirizzo "Turismo", a conclusione del percorso quinquennale, ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale e dei sistemi aziendali, come risultato di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore economico, ed ha competenze specifiche nel sistema produttivo nel comparto delle imprese del settore turistico, come risultato di apprendimento degli insegnamenti professionalizzanti, con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico e culturale.

Al termine del percorso di studio il diplomato possiede:

- una formazione culturale generale;
- un'adeguata competenza linguistica e comunicativa, intesa non solo come strumento di interscambio pratico, ma anche come mezzo per comprendere la "cultura" dei viaggiatori stranieri e le loro aspettative;
- un'adeguata competenza professionale di tipo economico-aziendale relativa alle attività turistiche;
- competenze relazionali, indispensabili per la peculiarità del lavoro turistico, che, per definizione, presuppone il rapporto con altre persone e il soddisfacimento delle loro aspettative;
- la capacità di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- la capacità di utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padronanza nella lingua inglese, una discreta conoscenza di altre lingue comunitarie per scopi comunicativi e capacità di utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

2.3 Quadro orario TURISMO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE					
Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Sc. Integrate (Scienza della terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione catt. o attività alternativa	1	1	1	1	1
Educazione civica (33 ore)					
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'AREA DI INDIRIZZO					
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			

Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera (Cinese)			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Ore totali settimanali	32		32	32	32

3. Docenti del Consiglio di classe

3.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità

Docente	Materia	Continuità		
		III anno	IV anno	V anno
Faiella Antonietta	Italiano, Storia	Faiella A.	Faiella A.	Faiella A.
Barbella Rosita	Lingua Cinese	Iannaccone S.	Alfinito S.	Barbella R.
Vitaliano Michela	Matematica	Galasso G.	Bastolla L.	Vitaliano M.
Cuomo Mariana	Diritto e legislazione turistica	Cuomo M.	Cuomo M.	Cuomo M.
Senatore Ada	Lingua Inglese	Desiderio R.	Desiderio R.	Senatore A.
Angelicchio Gianluca	Educazione fisica	Esposito P.	Esposito G.	Angelicchio G.
Galasso Rita	Arte e territorio	Langella C.	Galasso R.	Galasso R.
Farina Lucia	Religione	Silvestri T.	Gambardella L.	Farina L.
Sagliano Grazia	Geografia turistica	Sagliano G.	Sagliano G.	Sagliano G.
Sicignano Vincenzo	Discipline turistiche e aziendali	Sicignano V.	Sicignano V.	Sicignano V.
Collu Laura	Lingua Tedesca	Ruocco T.	Santoriello S.	Collu L.
Monteleone Manuela	Sostegno	Catania N.	Mannaro G.	Monteleone M.

4. Composizione della Classe

4.1 Profilo della classe

La classe è composta da 21 studenti di cui 2 maschi e 19 femmine. Gli alunni hanno personalità diversificate ma durante il triennio si è formato un gruppo classe coeso e collaborativo, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo. La frequenza generale è risultata regolare. Sul piano dei risultati si sono evidenziate due fasce di livello: un primo gruppo ha raggiunto risultati

soddisfacenti, partecipando con impegno e motivazione, conseguendo una buona preparazione. Un secondo gruppo ha raggiunto risultati al quanto discreti richiedendo maggiore sollecitazione da parte del consiglio di classe. Tutti i docenti hanno condiviso le opportunità didattiche cercando di sfruttare le attitudini positive dei singoli alunni e la loro partecipazione alla vita scolastica per orientarli a raggiungere una maggiore consapevolezza delle proprie risorse. Gli studenti hanno cercato di collaborare e di cogliere pienamente il progetto per il raggiungimento degli obiettivi indicati.

Nella classe è presente un'alunna che segue una Programmazione Educativa Individualizzata (PEI) per la quale la documentazione è stata depositata in segreteria. L'alunna è stata seguita per nove ore dalla docente Manuela Monteleone. Il consiglio di classe per un'altra alunna ha predisposto ad inizio anno un PDP.

Coordinatore: Prof. Faiella Antonietta

4.2 Prospetto dati della classe

<i>CLASSE</i> <i>3^a</i> <i>2020/2021</i>	<i>N.</i>	<i>CLASSE</i> <i>4^a</i> <i>2021/2022</i>	<i>N.</i>	<i>CLASSE</i> <i>5^a</i> <i>2022/2023</i>	<i>N.</i>
ISCRITTI	20	ISCRITTI	20	ISCRITTI	21
AMMESSI	20	AMMESSI	20		
NON AMMESSI		NON AMMESSI			
RITIRATI/ TRASFERITI		RITIRATI/ TRASFERITI			

Provenienza scolastica nel triennio

Anno Scolastico	Stessa classe	Stessa scuola	Altra scuola
2020/2021			
2021/2022			
2022/2023			Orlando Cristian

5. La programmazione del Consiglio di classe

5.1 Obiettivi educativo - didattici trasversali

<i>Il Consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi</i>	
Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale	
a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.	X
b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.	X
c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.	X
d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.	X
e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo	X
Costruzione del sé	
a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.	X
b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.	X
c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.	X
d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari	X
e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.	X
f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.	X
g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.	X
h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.	X

5.2 Strategie

Il Consiglio di Classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni che diano indicazioni operative e di comportamento quali:

- promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi
- promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo
- aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove sia possibile, una didattica personalizzata
- promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate
- monitorare le assenze ed i ritardi

5.3 Metodologia e strumenti didattici

(fare riferimento a quanto indicato nelle Programmazioni del Consiglio di Classe)

5.4 Attività di recupero

Nel corso dell'intero percorso di studi i docenti hanno rivolto particolare attenzione alle attività di recupero onde assicurare agli alunni il raggiungimento degli obiettivi minimi e l'uso degli strumenti utili per affrontare le prove d'esame con sufficiente consapevolezza e serenità. Tale attività è stata regolarmente effettuata da ciascun Insegnante nel corso dell'anno con ripetute interruzioni della normale attività per esercitazioni supplementari individuali e di gruppo, con predisposizione di schede riepilogative, con ripetizione degli argomenti pregressi.

6. Indicazioni generali attività didattica

6.1 Schede informative singole discipline

Disciplina

Docente.....

<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	
<u>ABILITA'</u>	
<u>METODOLOGIE:</u>	
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	
<u>TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u>	

***Allegati per disciplina.**

6.2 Percorsi Interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte

Il viaggio	Italiano, lingua inglese, D.T.A., geografia turistica, diritto e legislazione turistica
Il Novecento	Italiano, lingua inglese, D.T.A., geografia turistica, diritto e legislazione turistica
Agenda 2030	Italiano, lingua inglese, D.T.A., geografia turistica, diritto e legislazione turistica

6.3 Obiettivi specifici dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici e il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione delle seguenti tematiche riassunte nella seguente tabella.

EDUCAZIONE CIVICA		
Contenuti	Competenze	Discipline coinvolte
I QUADRIMESTRE Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerenti agli obiettivi sanciti dall'agenda	Diritto ore 5: Prof. M. Cuomo Matematica ore 4: Prof. M. Vitaliano Inglese ore 4: Prof. A. Senatore Italiano- storia ore 4: Prof. A. Faiella
II QUADRIMESTRE Dignità e diritti umani; La condizione femminile nel mondo con particolare attenzione alle donne afgane.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio nel mondo lavorativo. Riconoscere comportamenti errati nella relazione affettiva, individuare le idee che portano ad assumere una mentalità prevaricante.	Lingua cinese ore 4: Prof. R. Barbella Geografia ore 4: Prof. G. Sagliano Arte e territorio ore 4: Prof. R. Galasso. Diritto ore 4: Prof. M. Cuomo

6.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

I percorsi PCTO rappresentano una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le seguenti attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella:

"Le giornate della legalità"

La polizia di stato incontra la scuola Sicurezza stradale (22/11/2022).

Presentazione del libro "Il senso ritrovato"(04/11/2022).

"Le giornate della legalità"

Pagamenti in contanti e pagamenti in moneta elettronica- Aspetti giuridico amministrativo(19/12/2022).

"Le giornate della legalità" BeB

Aspetti giuridico –amministrativi dell'ospitalità alberghiera(15/12/2022).

Amore e solidarietà

Festa di San Valentino(14/03/2023).

Il Vesuviolo

Realizzazione del piatto(09/03/2023).

Agrariaday(08/02/2023).

"Giornata internazionale della donna"(08/03/2023).

Events e weddings(02/02/2023).

"Le giornate della legalità"

I giovani verso il mondo(02/03/2023).

Le giornate della legalità

L'arma incontra la scuola

Virgo Fidelis, tradizionale momento di fede dell'arma dei carabinieri(21/11/2022).

Api e Ambiente(16/02/2023).

6.5. Prove INVALSI

In merito alle prove INVALSI, tutta la classe ha effettuato le prove INVALSI nella sessione ordinaria di marzo.

7. Valutazione

Questa fase del percorso è servita a stimolare l'alunno a riconoscere i propri progressi ed eventuali difficoltà per poter così mettere in atto strategie adeguate di autocorrezione, ma ha anche avuto la funzione di incentivare l'impegno costante e responsabile. La valutazione, periodica e finale, ha tenuto conto dei seguenti fattori: costanza e impegno profuso nello studio, partecipazione, progresso rispetto alla situazione di partenza, livello della classe, senso di responsabilità.

7.1 Indicatori di valutazione Inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

LEGENDA RELATIVA AGLI INDICATORI VALUTATIVI

OBIETTIVI COGNITIVI

Giudizio	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
Eccellente	A = Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	A = Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	A = Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali
Ottimo	B = Complete, approfondite e ampliate	B = Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali	B = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete ed approfondite
Buono	C = Complete ed approfondite	C = Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure	C = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche note, effettua analisi e sintesi complete e coerenti
sufficiente	D = Esaurienti	D = Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	D = Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza
Mediocre	E = Superficiali	E = Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	E = Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia opportunamente guidato/a, riesce a organizzare le conoscenze

Insufficiente	F = Frammentarie	F = Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	F = Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato/a riesce a organizzare qualche conoscenza
Scarsa	G = Pochissime o nessuna	G = Non riesce ad applicare le poche conoscenze di cui è in possesso.	G = Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato/a
SITUAZIONE DI PARTENZA		PROGRESSI CURRICULARI	
A= Solida B= Consistente C= Adeguata D= Incerta E= Lacunosa		A= Brillanti B= Consistenti C= Positivi D= Incerti E= Irrilevanti	

SCHEDA DI MISURAZIONE OBIETTIVI EDUCATIVI

COMPORTAMENTO	IMPEGNO	INTERESSE	PARTECIPAZIONE	METODO DI STUDIO
A = Corretto e responsabile B = Corretto e controllato C = Corretto e vivace D = Eccessivamente vivace E = Scorretto e poco responsabile	A = Continuo e tenace B = Continuo C = Adeguato D = Saltuario E = Scarso	A = Profondo B = Significativo C = Adeguato D = Superficiale E = Assente	A = Attiva, costruttiva, proficua B = Attiva e propositiva C = Attiva D = Sollecitata E = Passiva	A = Organico, elaborativo, critico B = Organico e riflessivo C = Organico per le fasi essenziali D = Poco organico E = Disorganico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

INDICATORI		VOTO
Comportamento	- Pieno rispetto del regolamento d'Istituto - Attenzione e disponibilità verso gli altri - Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo - Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare	10
Partecipazione	- Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali - Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici	
Frequenza	- Frequenza assidua	
Comportamento	- Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe - Pieno rispetto del regolamento d'istituto - Equilibrio nei rapporti interpersonali	9
Partecipazione	- Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni - Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche	
Frequenza	- Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi	
Comportamento	- Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto - Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe - Correttezza nei rapporti interpersonali	8
Partecipazione	- Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo - Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche	
Frequenza	- Alcune assenze e ritardi	
Comportamento	- Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Rapporti sufficientemente collaborativi - Rapporti interpersonali non sempre corretti	7
Partecipazione	- Partecipazione discontinua all'attività didattica - Interesse selettivo - Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche	
Frequenza	- Ricorrenti assenze e ritardi	
Comportamento	- Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento - Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del Dirigente Scolastico o sospensione da 1 a 15 giorni. - Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola - danni arrecati volontariamente alle persone, alle cose	6
Partecipazione	- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche - Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche	
Frequenza	- Frequenti assenze e ripetuti ritardi	

Comportamento	- Gravi episodi contrari alle indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità, che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione superiore ai 15 gg. (di competenza del Consiglio d'Istituto): condizione necessaria - Continue e reiterate mancanze del rispetto del regolamento scolastico - Gravi episodi: a) lesivi della dignità di compagni, docenti, personale della scuola, b) con pericolo per l'incolumità delle persone, c) caratterizzati da violenza grave con elevato allarme sociale (reati) - Funzione negativa nel gruppo classe	5
Partecipazione	- Completo disinteresse al dialogo educativo - Mancato assolvimento delle consegne scolastiche	
Frequenza	- Numerose assenze e ripetuti ritardi	

7.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'assegnazione del credito scolastico si considerano la media dei voti, l'assiduità alla frequenza scolastica, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo e alle attività didattiche.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017 così come stabilito dall'art.11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09.03.2023:

8. TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il presente Documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Classe del/ 05/2023

Docente	Materia
Faiella Antonietta	Italiano, Storia
Barbella Rosita	Lingua Cinese
Vitaliano Michela	Matematica
Cuomo Mariana	Diritto e legislazione turistica
Senatore Ada	Lingua Inglese
Angelicchio Gianluca	Educazione fisica
Galasso Rita	Arte e territorio
Farina Lucia	Religione
Sagliano Grazia	Geografia turistica
Sicignano Vincenzo	Discipline turistiche e aziendali
Collu Laura	Lingua Tedesca
Monteleone Manuela	Sostegno

ALLEGATI

Scheda informativa

Disciplina: Italiano

Docente Faiella Antonietta

CONOSCENZE O CONTENUTI	<u>MODULO UNO: Dal Verismo al Decadentismo.</u>
<p><u>TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Il secondo ottocento: la storia e la società, la cultura, intellettuali e società. Il Naturalismo e il verismo, gli autori e i testi.</p> <p>Giovanni Verga: la vita, gli anni giovanili e le prime esperienze letterarie, la svolta verista e il ritorno in Sicilia. Il Verismo e le sue tecniche, la rappresentazione degli umili. Da Vita dei campi: "La Lupa" lettura ed analisi del brano. I Malavoglia: generi e composizione, i temi gli aspetti formali, le tecniche narrative, testo analizzato: "Il Naufragio della Provvidenza".</p>
	<p>Il Decadentismo, definizione e origine francese del movimento. Il Decadentismo italiano, temi e motivi. Accenni agli autori stranieri Bodelaire e Oskar Wilde, dal Ritratto di Dorian Gray lettura ed analisi del brano: "Il segreto del ritratto".</p> <p>Giovanni Pascoli: la vita, un'esistenza segnata dal dolore, il "nido", la poesia, la fama. Le principali raccolte poetiche (Myricae e i canti di Castelvecchio), i grandi temi, il fanciullino. Da Il fanciullino: "L'eterno fanciullino che è in noi", da I canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno", da Myricae "X agosto", "Il lampo", "Il tuono".</p> <p>Gabriele D'Annunzio: la vita, l'infanzia e la giovinezza, gli amori, la politica, la guerra e la "prigione dorata" del Vittoriale. Le opere, i grandi temi, l'estetismo dannunziano. Da Il piacere: " Il ritratto dell'esteta", da Alcyone " La pioggia nel pineto".</p> <p><u>MODULO DUE: il 900, dall'Ermesismo al Neorealismo.</u></p> <p>Il primo novecento: l'epoca e le idee, la storia e la società, la cultura, la crisi dell'oggettività, Freud e la psicoanalisi. Il romanzo europeo del primo novecento.</p> <p>Italo Svevo: la vita, la formazione dell'impiegato, struttura e trama dei romanzi Vita, Senilità e La Coscienza di Zeno. Da La Coscienza di Zeno, analisi dei brani: "Il Dottor S "(prefazione) e "Lo schiaffo del padre".</p> <p>Luigi Pirandello: la vita, l'infanzia e l'adolescenza in Sicilia, la guerra</p>

	<p>e il fascismo. Le opere: novelle, romanzi, opere teatrali. La poetica dell'umorismo. Dal romanzo il fu Mattia Pascal lettura ed analisi del brano: Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba. Dal saggio l'umorismo: avvertimento e sentimento del contrario, vita e forma. La poesia italiana del primo novecento, il futurismo, la corrente le idee, la rivoluzione espressiva. Il manifesto e l'arte della propaganda.</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti: la vita e le opere principali. Analisi e commento del testo tratto dal primo manifesto futurista: "manifesto del futurismo".</p> <p>Giuseppe Ungaretti: la vita, un apolide avventuroso, gli anni difficili, un amore inesauribile per la vita. Le opere, i grandi temi, la poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto. Strutture temi della raccolta allegria, testi analizzati: "Veglia", "porto sepolto", "mattino", "soldati".</p> <p>Umberto Saba: la vita, la formazione, la concezione della poesia, l'opera. Il canzoniere: i temi e lo stile, analisi del testo "Ulisse".</p> <p>I caratteri generali e lo stile dell'ermetismo.</p> <p>Il secondo novecento: la storia e la società, l'Italia dalla caduta del fascismo, gli intellettuali e le ideologie.</p> <p>Il neorealismo: definizione di movimento, cronologia e di teologia, i principali autori. La narrativa tra passato e presente.</p> <p>Primo Levi: si chiama Peter pensiero. Dal romanzo la tregua, lettura e commento del brano del brano: "la liberazione"</p> <p>Elsa Morante: la vita e le opere. Dal romanzo l'isola di Arturo, commento ed analisi del brano "Nunziatina".</p> <p>Lecture di articoli di giornali su</p>
--	--

	tematiche di attualità.
ABILITÀ	identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento alla fine dell'Ottocento e al Novecento. Comprendere i linguaggi della comunicazione letteraria. Utilizzare in forma scritta i linguaggi specifici.

	Acquisire una completa conoscenza delle opere degli autori esaminati. Sviluppare le competenze comunicative e le possibili integrazioni fra i vari linguaggi in situazioni professionali.
METODOLOGIE:	Presentazione dell'argomento scelto - individuazione di un percorso di lettura all'interno di ogni modulo - lettura e comprensione - confronto e dibattito - esemplificazione dell'argomento seguita da esercizi di consolidamento e di verifica - intervento dell'insegnante con riferimento alla fonologia e alla morfologia. Lezione frontale, controllo dell'attenzione e della partecipazione in classe, controllo del lavoro domestico.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Impegno, partecipazione ed attenzione durante l'intero anno scolastico. Conoscenza delle fondamentali strutture morfosintattiche per esprimere contenuti. Uso in modo corretto e sostanzialmente adeguato alle diverse situazioni comunicative del linguaggio. Applicazione autonoma delle minime conoscenze. Comprensione del significato di analisi e di sintesi di testi semplici e complessi. Prove scritte: comprensione del testo, analisi del testo, tema di ordine generale. Prove orali: interrogazioni, interventi spontanei o sollecitati degli alunni, dibattiti.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, appunti e dispense, esercizi di consolidamento e di verifica, letture di documenti. Uso dei laboratori informatici e del PC in classe per la visione di film, documentari e ricerche su internet.

Scheda informativa

Disciplina: Storia

Docente: Faiella Antonietta

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	MODULO N.1: dai primi anni del 900 alla prima guerra mondiale
	PARTE PRIMA - GLI INIZI DEL NOVECENTO
	1. Il Novecento si apre con la Belle Époque
	2. L'Europa e il mondo all'inizio del Novecento
	3. L'Italia nell'Età giolittiana
	4. La Prima Guerra Mondiale
	5. La Rivoluzione russa
	PARTE SECONDA - IL DOPOGUERRA
	1. I trattati di pace

PARTE SECONDA - IL DOPOGUERRA

1. I trattati di pace
2. Società ed economia nel primo dopoguerra
3. Le democrazie occidentali

MODULO N 2: dai regimi totalitari alla seconda guerra mondiale al secondo dopoguerra.

PARTE TERZA - L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

1. Lo Stalinismo
2. Il Fascismo
3. Il Nazismo
4. Crisi delle democrazie e regimi autoritari

	<p>PARTE QUARTA - LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>1. Origini e fasi del secondo conflitto mondiale</p> <p>2. L'Italia tra Resistenza e Liberazione</p> <p>3. La fine della guerra</p> <p>PARTE QUINTA- L'ITALIA DEL DOPOGUERRA</p> <p>1. Gli anni della ricostruzione e del "miracolo economico".</p>
<u>ABILITA'</u>	<p>Chiarire i fattori peculiari che determinano il cambiamento storico. Progettare e commentare una mappa concettuale. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Riconoscere, comprendere e valutare le relazioni più importanti tra dati, concetti e fenomeni. Utilizzare un lessico adeguato. Conoscere i fatti di portata internazionale che rappresentano la storia del nostro tempo.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Presentazione dell'argomento scelto - individuazione di un percorso di lettura all'interno di ogni modulo - lettura e comprensione - confronto e dibattito - esemplificazione dell'argomento seguita da esercizi di consolidamento. Lezione frontale, controllo dell'attenzione e della partecipazione in classe, controllo del lavoro domestico.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Impegno, partecipazione ed attenzione durante l'intero anno scolastico. Conoscenza delle fondamentali strutture morfosintattiche per esprimere contenuti. Uso in modo corretto e sostanzialmente adeguato alle diverse situazioni comunicative del linguaggio. Applicazione autonoma delle minime conoscenze. Comprensione delle relazioni tra storia ed altre discipline. Prove orali: interrogazioni, interventi spontanei o sollecitati degli alunni, dibattiti.</p>
<u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo, appunti e letture di documenti. Uso dei laboratori informatici e del PC in classe per la visione di film, documentari e ricerche su internet.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Impegno, partecipazione ed attenzione durante l'intero anno scolastico. Conoscenza delle fondamentali strutture morfosintattiche per esprimere contenuti. Uso in modo corretto e sostanzialmente adeguato alle diverse situazioni comunicative del linguaggio. Applicazione autonoma delle minime conoscenze. Comprensione delle relazioni tra storia ed altre discipline. Prove orali: interrogazioni, interventi spontanei o sollecitati degli alunni, dibattiti.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, appunti e letture di documenti. Uso dei laboratori informatici e del PC in classe per la visione di film, documentari e ricerche su internet.



	I classificatori La frase interrogativa con il sostituto 怎么样 zěnmeyàng
ABILITA':	Comprendere le frasi principali che costituiscono una conversazione in lingua di livello iniziale A1-B1, così come le strutture grammaticali di base
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali - giochi didattici - sfide a squadre - lavoro individuale - lavoro di gruppo - attività di laboratorio - brain-storming - problem solving
CRITERI DI VALUTAZIONE:	la valutazione avviene tutti i giorni osservando i ragazzi coinvolti nelle varie attività didattiche ed analizzando il loro comportamento rispetto ai ruoli assegnati e alle attività svolte
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:	Testi in adozione; materiale proposto dall'insegnante, multimedialità, telematica

4/5/23

Rosale Gubello

Scheda informativa

Disciplina Lingua cinese V AT

Docente Prof.ssa Barbella Rosita

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:
(anche attraverso UDA o moduli)

La classificazione dei caratteri cinesi

Le principali formule di saluto

Chiedere il nome e il cognome?

Il suffisso del plurale

Le frasi interrogative

Il sistema di trascrizione pinyin

La sillaba

Come pronunciare le sillabe cinesi

Il tono

La struttura del nome cinese

La struttura di base della frase

Le frasi interrogative con sostituto

I pronomi personali

Esprimere la nazionalità

Esprimere la provenienza

La frase negativa con 不 bù

La particella strutturale 的 de

Il sostituto interrogativo 多少 duōshao

L'età anagrafica

Chiedere il numero di telefono?

Chiedere l'età?

I giorni della settimana e i mesi

Il verbo modale 想 xiǎng

Scheda informativa

Disciplina ARTE E TERRITORIO V AT

Docente Rita Galasso

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Il periodo Neoclassico Le correnti artistiche dell'Ottocento Antonio Canova: Amore e Psiche Jacques-Louis David :La morte di Marat L'Arte del Romanticismo Francisco Goya :La Fucilazione Théodore Géricault: La Zattera della Medusa Il Romanticismo italiano Francesco Hayez: Il bacio Impressionismo E.Manet: vita e opere C.Monet: vita e opere P.A. Renoir: vita e opere E.Degas : vita e opere Paul Gauguin: vita e opere Vincent van Gogh: vita e opere La Secessione di Berlino Edvard Munch: vita e opere Il Surrealismo:Salvador Dalì: vita e opere
ABILITA'	Comprendere le istanze che conducono dagli eccessi tardo barocchi al recupero degli ideali classici operando le connessioni tra i diversi contesti culturali. Piena e fluida conoscenza e utilizzo del linguaggio specifico Piena e fluida conoscenza e utilizzo del linguaggio specifico Riconoscere il valore del graduale passaggio dall'Arte come "impressione" all'Arte come "espressione".Osservare, leggere ed interpretare qualsiasi elemento di studio e analisi (città, quartiere, paesaggio, ecc.) Arte, Scienza, Letteratura Fare propri i concetti di "Forma" e "Funzione".
METODOLOGIE:	1. lezioni frontali 2. lezione dialogata interattiva 3. lavoro individuale 4. lavoro di gruppo 5. attività di laboratorio 6.brain-storming 7.problem solving 8.attività di feedback
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Lavori gruppo Interrogazioni orali Ricerche con approfondimenti su internet
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testi in adozione; Materiale predisposto dall'insegnante; Multimedialità ed internet

ANGRI

FIRMA

02/05/2023



Scheda informativa

CLASSE 5 AT.

Disciplina: Scienze Motorie e sportive

Docente: ANGELICCHIO GIANLUCA

Libro: STUDENTI INFORMATI AUTORE: IL CAPITELLO

<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none">- Miglioramenti delle qualità fisiche (Capacità condizionali)- Affinamento delle funzioni neuromuscolari (Capacità coordinative)- Acquisizione delle capacità operative e sportive.- L'alimentazione dello Sportivo- Il Doping- Olimpiadi – C.I.O. – C.O.N.I.- Enti di promozione sportiva.- Associazioni sportive : aspetti civili e fiscali.
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none">- Potenziamento generale della struttura muscolare e potenziamento specifico in relazione alle varie esigenze tecniche dello sport in oggetto.- Conseguimento di una fisiologica mobilità articolare dei vari segmenti corporei in relazione all'attività sportiva in esame e comprensione del movimento in oggetto.- Miglioramento della capacità di resistenza organica.- Incremento dell'efficienza dell'apparato cardio-respiratorio e sua funzionalità in relazione attitudini personali e allo sport in oggetto.- Essere in grado di svolgere tutto l'esercizio, pur con qualche imprecisione, ma in modo efficace- Eseguire i fondamentali individuali dei giochi di squadra proposti e i gesti tecnici delle discipline affrontate- Conoscere le caratteristiche di una sana e corretta alimentazione e conoscere l'alimentazione di uno sportivo- Conoscere le sostanze dopanti e l'effetto che ha nell'uomo- Conoscere la storia dello sport e delle Olimpiadi- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole del CIO, CONI e delle Federazioni Sportive.- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole delle Associazioni non riconosciute
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none">- Esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo.- Studio in autonomia- Video chiamate- Inserimento nella bacheca del registro elettronico di filmati - link relativi alla disciplina selezionati da youtube- Materiale prodotto dai docenti (slide).
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none">- Osservazione e verifica sul campo.- Esercitazioni pratiche.- Test e questionari- Impegno nell'elaborazione e nella rimessa degli elaborati- Restituzione elaborati posta elettronica

TESTI E MATERIALI /
STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro digitale messo a disposizione dalla casa editrice
- Materiale prodotto dal docente (slide)
- Filmati selezionati su argomento inerenti alla disciplina
- Link di video selezionati

DATA 04/05/2023

FIRMA


Scheda informativa

Disciplina **Lingua Inglese**

Docente.....Ada Senatore

Classe VAT

<p>CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>THE TOURISM INDUSTRY AGENDA 2030</p> <p>THE BRITISH ISLES</p> <ul style="list-style-type: none">• GEOGRAPHICAL FEATURES• THE U K• THE BRITISH POLITICAL SYSTEM• THE MONARCH AND THE PARLIAMENT <p>WRITTEN CORRESPONDENCE</p> <ul style="list-style-type: none">• PROMOTING TOURISM PRODUCTS• GUIDING A TOUR• DESCRIBING A CITY• WRITING AN ITINERARY• DESCRIBING A PAINTING• A WALKING TOUR <p>ACCOMMODATION</p> <ul style="list-style-type: none">• TYPES OF ACCOMODATION• HOTEL RATING IN EUROPE –THE UK AND THE U.S.A.• HOTEL SERVICES AND FACILITIES <p>WRITTEN CORRESPONDENCE</p> <ul style="list-style-type: none">• WRITING A FORMAL /INFORMAL LETTER• BOOKING• LETTER OF COMPLAINT AND ACKNOWLEDGEMENT• DESCRIBING A CRUISE <p>TYPES OF TOURISM CAPITAL CITIES:</p> <ul style="list-style-type: none">• EXPLORING LONDON• EXPLORING NEW YORK• EXPLORING ROME• D'ANNUNZIO-WILDE-DICKENS; <p>THE USA</p> <ul style="list-style-type: none">• GENERAL INFORMATION ABOUT GEOGRAPHICAL AND POLITICAL FEATURES <p>WRITTEN CORRESPONDENCE</p> <ul style="list-style-type: none">• CIRCULAR LETTERS: PROMOTING A TOUR• WRITING A CURRICULUM VITAE• WRITING A LETTER OF APPLICATION
<p>ABILITA'</p>	<p>La classe mediamente comprende in modo più che sufficiente testi di carattere turistico e di civiltà, sapendo cogliere gli elementi chiave che consentono l'analisi del contenuto e riutilizzando le strutture e il lessico per la produzione orale e scritta. Per un gruppo di alunni si è notata una capacità di comunicare e relazionare sugli argomenti oggetto di studio nel complesso buona, per un altro gruppo è nel complesso soddisfacente, mentre per alcuni alunni essa è soprattutto frutto di uno studio più mnemonico, viste alcune difficoltà più marcate nell'esposizione ed uno studio essenziale. La classe è</p>

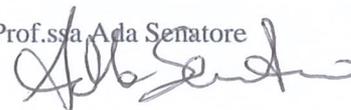


	<p>inoltre in grado, con le dovute differenze individuali, di produrre testi scritti in ambito turistico. Inoltre nel corso di quest' anno gli studenti hanno sviluppato complessivamente sufficienti competenze logiche, organizzative ed espositive, utilizzando le fonti disponibili in rete e gli strumenti multimediali.</p> <p>Gli studenti hanno raggiunto un livello di conoscenza mediamente buono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. delle principali funzioni comunicative, lessico e strutture linguistico-grammaticali utili a redigere materiale di carattere turistico (promozioni di aree turistiche); 2. delle caratteristiche principali del settore alberghiero e del marketing turistico con approfondimento delle risorse turistiche in generale, e di alcune destinazioni quali Roma, Londra e New York. 3. delle ultime tendenze relative al turismo oggi, soprattutto relative a forme di turismo alternativo offerto; <p>Attraverso l'approfondimento di argomenti di Educazione Civica si perseguono obiettivi quali compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerenti agli obiettivi sanciti dall' Agenda.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>L'attività didattica è stata articolata come segue: - presentazione degli argomenti anche con l'ausilio della LIM, partendo dal già noto, e stimolando gli studenti a creare tabelle o utilizzare altre forme di schematizzazione per i concetti-chiave, anche attraverso le attività sul lessico e di comprensione proposte dal testo. Gli argomenti legati alla geografia turistica sono stati anche supportati da immagini e risorse in rete, Power Point ed altre schede riassuntive proposte dall'insegnante; - lettura di testi di vario genere con comprensione di brani a carattere turistico; - pratica orale, facendo soprattutto uso di tecniche di "reporting" e "rephrasing". Di volta in volta agli alunni è stato chiesto di relazionare, riassumere o riformulare concetti in modo diverso allo scopo di fissare i contenuti, ampliare il lessico ed acquisire una maggiore "fluency";</p> <p>- produzione scritta, da un primo approccio guidato ad uno più autonomo, finalizzato alla stesura soprattutto di lettere circolari e promozionali, breve presentazioni di zone o itinerari, e risposte a questionari. Lo svolgimento dell'attività didattica ha coinvolto di volta in volta gli studenti in modo individuale, ma anche a coppie ed in gruppo.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Verifiche scritte e verifiche orali. Nella valutazione si è tenuto conto delle capacità individuali, del profitto, della progressione rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno a casa ed in classe e soprattutto della capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina di indirizzo (micro lingua). Nella valutazione di tali prove si sono tenuti presenti: conoscenza dei contenuti richiesti, capacità di comprensione, capacità logiche, correttezza nella pronuncia, comprensibilità del messaggio, proprietà lessicale, nonché la capacità di orientarsi all'interno dei contenuti della disciplina. Sono stati inoltre oggetto di valutazione lavori sulle forme di turismo alternativo, ed altre esercitazioni utili alla preparazione complessiva.</p>
<u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo Beyond Borders. - Altre fotocopie da testi a carattere turistico. Fotocopie e materiale approntato dall'insegnante, con approfondimenti e Power Point. Piattaforma istituzionale.</p>

Angri, 03/05/2023

DOCENTE

Prof.ssa Ada Senatore



Disciplina **EDUCAZIONE CIVICA**

Coordinatore della disciplina **prof.ssa Mariana Cuomo**

Classe V sez. A indirizzo TURISMO

Anno scolastico: 2022/2023

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">• Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 – Rispetto e valorizzazione dell'altro, della diversità, della giustizia, dell'equità, dell'ambiente visti nell'ottica di solidarietà e di responsabilità sociale attraverso l'analisi degli obiettivi dell'Agenda.• Dignità e diritti umani. Il catalogo dei diritti umani analizzati attraverso La Dichiarazione universale dei diritti umani per scongiurare il ripetersi di genocidi e conflitti atomici. I principali documenti internazionali dedicati alla tutela dei diritti umani.• La condizione femminile nel mondo con particolare attenzione alle donne afgane.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerenti agli obiettivi sanciti dall'agenda• Acquisire il rispetto e l'osservanza universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali• Riconoscere comportamenti errati nella relazione affettiva, individuare le idee che portano ad assumere una mentalità prevaricante
METODOLOGIE:	Lezione frontale, lezione interattiva, analisi di testi, Didattica integrata, Flipped classroom, Problem solving
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Il coordinatore della disciplina a fine quadrimestre ha formulato la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">• Testi di educazione civica• Costituzione• Agenda 2030• Dichiarazione universale dei diritti umani

	<ul style="list-style-type: none">• Principali documenti dedicati alla tutela dei diritti umani• Materiale audiovisivo selezionato in rete
Materie coinvolte	Diritto, Italiano, Storia, Geografia, Inglese, Cinese, Arte, Matematica
Ore svolte	33

Angri, 2 maggio 2023

Marcus Olo

Scheda informativa

Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Docente Prof.ssa Mariana Cuomo

Classe V sezione A indirizzo TURISMO

Anno scolastico: 2022/2023

<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Modulo I: Lo Stato e l'Ordinamento internazionale Modulo II: Le nostre Istituzioni Modulo III: Le autonomie locali Modulo IV: La legislazione turistica italiana
<u>ABILITA'</u>	Comprendere il concetto di Stato e dei suoi elementi costitutivi. Identificare nel testo Costituzionale la struttura e i principi fondamentali che lo caratterizzano. Acquisire il significato dei principali diritti e doveri dei cittadini previsti dalla Costituzione. Conoscere la composizione e le funzioni degli organi costituzionali, comprendendo i rapporti che intercorrono tra loro. Conoscere la funzione e gli organi degli enti territoriali. Valutare il complesso rapporto tra Stato e Regioni in materia turistica. Individuare le norme più importanti in materia turistica.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale, lezione interattiva, analisi di testi, didattica integrata, flipped classroom, problem solving.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione, basata su verifiche scritte e orali, colloqui individuali e dibattiti, ha tenuto conto: dell'interesse e della partecipazione, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, della frequenza e del comportamento, della capacità organizzativa nello studio.
<u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: Diritto e legislazione turistica – fondamenti di diritto pubblico di Paolo Ronchetti Ed. Zanichelli Altri sussidi didattici: schede, mappe concettuali, schemi, ricerche web.

Angri, 2 maggio 2023



Scheda informativa

Disciplina: Tedesco

Docente: Collu Laura

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Modulo 1. Stadthotel: Hotelbeschreibung; Beschreibung der Lage, der Umgebung; Bitte und Antwort auf Bitte um Auskünfte Modulo 2. Strandhotel: Beschreibung von Hotels am Strand und Badeurlauben; Angebote Modulo 3. Berghotel: Schriftliche Buchung; Bestätigung und Ablehnung.
ABILITA'	Interagire scambiando informazioni semplici e dirette e partecipare a brevi conversazioni su argomenti consueti di interesse personale. Produrre testi brevi, semplici e lineari, appropriati nelle scelte lessicali, su argomenti inerenti al tema del turismo, con particolare attenzione alle strutture ricettive.
METODOLOGIE:	brain-storming problem solving lezioni frontali lezione dialogata interattiva lavoro individuale lavoro di gruppo giochi didattici role play
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Capacità di produrre testi scritti e orali utilizzando il linguaggio specialistico approfondito durante l'anno scolastico; Livello di raggiungimento delle competenze previste; Impegno continuo nello studio e partecipazione attiva alle attività scolastiche; Progresso nei risultati di apprendimento rispetto alle condizioni di partenza; Frequenza regolare;
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	A. Selmi, M. Kilb, "Reiseprogramm", 2013, Poseidonia. Altri materiali di approfondimento delle strategie comunicative, di alcuni aspetti grammaticali e di linguaggio specialistico sono stati integrati dalla docente nel corso dell'anno scolastico, fornendo agli alunni le fotocopie.

ANGRI 3/05/2023

FIRMA 

Scheda informativa

Disciplina MATEMATICA

Docente VITALIANO MICHELA

<p><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><u>FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE</u> Definizione di funzione, classificazione delle funzioni, dominio delle funzioni Funzioni pari e dispari Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani Studio del segno di una funzione Grafico probabile di una funzione polinomiale o fratta Concetto di limite. Tipologie di limiti. I limiti delle funzioni elementari, teoremi del calcolo dei limiti Limiti che si presentano nella forma indeterminata meno infinito più infinito Limiti in forma indeterminato infinito / infinito Funzione continua: concetto e definizione Teorema delle funzioni continue: teorema di Bolzano, teorema di Weierstrass Punti di discontinuità: di prima specie, seconda specie, terza specie Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione Significato geometrico della derivata. Utilizzo della derivata all'interno dello studio di funzione Derivate delle funzioni elementari Le regole di derivazione Massimi, minimi di una funzione</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>Saper stabilire il segno di una funzione al variare della variabile indipendente nel suo dominio Saper dare la definizione di limite di una funzione per x che tende ad un valore finito o infinito. Saper calcolare limiti di funzioni che si presentino anche in forma indeterminata. Saper riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione. Saper individuare gli asintoti di una funzione. Saper trovare la derivata di una funzione Saper individuare la crescita e la decrescita di una funzione, i punti di massimo e di minimo relativi di una funzione mediante lo studio di una derivata prima</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale partecipata, brainstorming, cooperative learning, peer tutoring</p>

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Livello di raggiungimento delle competenze previste Impegno continuo nello studio e partecipazione attiva alle attività scolastiche Progresso nei risultati di apprendimento rispetto alle condizioni di partenza Frequenza regolare Rispetto puntuale del Regolamento d'Istituto
<u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Testi in adozione Materiali prodotti dall'insegnante

ANGRI, ~~02/05~~ 2023

FIRMA Michela Vitale

Scheda informativa

Disciplina **GEOGRAFIA TURISTICA**

Docente **SAGLIANO GRAZIA**

<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>La docente ha iniziato con il Turismo nel mondo in quanto le attività turistiche svolgono un ruolo fondamentale per l'economia globale. Turismo sostenibile e responsabile, un nuovo modo di concepire la formula del turismo per l'impatto sull'ambiente e dunque gli obiettivi dell'Agenda 2030.</p> <p>Sradicare in tutte le sue forme la povertà e la fame come sfida globale più grande soprattutto nel cuore del Continente Africano, spiegato quest'ultimo ampiamente dalla docente dal punto di vista fisico, antropico e turistico. In classe un'attenta lettura dei Paesi del Maghreb, delle città imperiali, dell'Egitto, del Mediterraneo, del Canale di Suez e del Mar Rosso, come esempio di turismo storico e naturalistico. In modo autonomo gli alunni hanno creato un viaggio reale nella Valle del Nilo con prezzi e località visitate. Il nuovo ruolo del Sudafrica come ponte con il resto del mondo.</p> <p>La seconda tematica trattata è stato il Continente Americano analizzato sotto il profilo territoriale, climatico - ambientale e le principali attrattive turistiche. Un'analisi approfondita è stata svolta sugli USA, quale potenza leader nel mondo e ciò ha portato a trattare anche le contraddizioni di questo Paese: dalla sanità costosissima agli studenti indebitati per le scuole esclusive, una bassa disoccupazione ma molte ore di lavoro, un'imponente cementificazione delle coste, una società multietnica che ha unito persone provenienti da tutto il mondo, emigrate in cerca di fortuna e opportunità o anche deportate, col risultato che oggi vi troviamo un'ampia gamma di culture e lingue. Le caratteristiche fisiche, antropiche, storiche e turistiche sono state collegate con le proposte di viaggio nelle città storiche, nei parchi naturali, a New York, a Washington, a Manhattan e per quest'ultima città una lettura approfondita sul simbolo degli Stati Uniti ossia la Statua della Libertà. Per quanto riguarda l'America centrale, come lavoro autonomo, gli alunni hanno approfondito il Messico, che è stato analizzato dal punto di vista fisico, antropico e turistico. Tale lavoro è stato completato da una fotocopia sul conflitto tra USA e Messico in tema di migranti, sui narcotrafficienti e criminalità. Dal Messico al Brasile come stato turistico dell'America Latina ma con particolare riguardo alle differenti problematiche ambientali e di povertà che si scontrano con l'immagine turistica legata al divertimento. Il libro di testo risulta carente nella presentazione di alcuni argomenti; la sottoscritta ha deciso di lavorare con fotocopie per proporre i temi</p>
---	---

	<p>legati all'Agenda 2030. Grande interesse per l'Oceania e in particolar modo per le sue destinazioni più popolari: Australia, Nuova Zelanda e Tasmania nonché Polinesia e la cultura dei Maori. Il continente americano è stato confrontato geograficamente e turisticamente con il Continente Asiatico. La tematica trattata ha analizzato la Cina, visto che occupa una importante posizione in campo turistico mondiale. Sono state evidenziate le caratteristiche fisiche, antropiche e turistiche. Uno sguardo alle Tigri asiatiche e alle Coree. Lo studio nell'ultima parte dell'anno scolastico si è incentrato sulla terza potenza mondiale, il Giappone e infine sul nuovo paese emergente quale è l'India. La trattazione si è basata sul profilo fisico, popolazione ed economia. Grande rilevanza hanno avuto le caratteristiche antropiche legate alla religione e gli alunni in modo autonomo hanno approfondito tematiche sociali del Paese. Durante l'anno scolastico non potevano mancare i conflitti sparsi per il mondo e in particolar modo numerosi approfondimenti sul conflitto russo ucraino e su quello israeliano palestinese.</p>
<u>ABILITA'</u>	<p>Gli alunni hanno raggiunto come abilità la lettura della carta geografica, tematica e turistica. Uso di foto, video, paesaggi per proporre depliant turistici e video con l'utilizzo di strumenti informatici. Hanno mantenuto l'interesse a raggiungere un obiettivo e a cambiare piani, metodo, opinioni alla luce di nuove informazioni.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>La metodologia utilizzata è stata la lezione frontale, uso libro di testo, depliant turistici. Per non rendere il lavoro di Geografia turistica sterile, si è preferito utilizzare attraverso fotocopie i viaggi reali presi dai cataloghi dei TO.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>I criteri di valutazione sono stati differenti: verifica orale, proposta di itinerari turistici scritti, costruzione di depliant e video, uso materiale informatico per proposte di viaggi reali. L'attinenza alla domanda, la capacità di sintesi, la completezza nel fornire le informazioni al viaggiatore sono state il principale criterio di valutazione unito all'impegno personale.</p>
<u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>E' stato usato il libro di testo compreso la parte digitale, le carte geografiche murali, carte tematiche, depliant, video su youtube, visione di filmati e documentari, materiali prodotti dall'insegnante.</p>

Angri, 2 Maggio 2023

Greco Segre

DISCIPLINA **DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI**

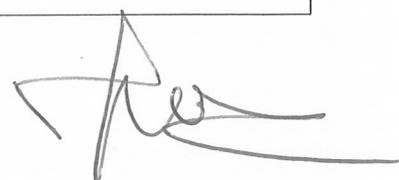
DOCENTE **VINCENZO SICIGNANO**

CLASSE **V A**

TESTO **SCELTA TURISMO PIU' – CAMPAGNA/LO CONSOLE**

Strumenti utilizzati: libro, articoli di giornali, dispense fornite dal docente , videolezioni .

Macroargomenti svolti nell'anno	ABILITA'	METODOLOGIE	CRITERI DI VALUTAZIONE
ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE TOUR OPERATOR PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE MARKETING TERRITORIALE	Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici; elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche; Individuare la mission, la vision, la strategia e la pianificazione di casi aziendali dati; elaborare un business plan; utilizzare le strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'estero; elaborare un piano di marketing territoriale.	Lezione frontale; analisi di documenti originari; lettura di testi e quotidiani a carattere economico; ricerche attraverso internet; Videolezioni; Apprendimento cooperativo	Le valutazioni effettuate al fine di verificare il controllo del processo formativo, la verifica della validità del processo stesso, il riordino dei suoi sviluppi successivi, sono state effettuate tenendo conto dei seguenti elementi: conoscenza degli argomenti completa e/o approfondita. Esatta interpretazione. Applicazione corretta delle conoscenze minime. Sufficiente valutazione. Analisi e sintesi corretta.



CLASSE V AT.

Scheda informativa

Disciplina: RELIGIONE

Docente: FARINA LUCIA

Lucia Farina

<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	-Un'etica della convivenza multiculturale -Significato del termine "dialogo" -La pace tra i popoli
<u>ABILITA'</u>	Lo studente: confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Europa e nel mondo. Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lavoro domestico di ricerca internet Lezioni frontali Lavoro di gruppo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Verifica orale; uso del linguaggio specifico; sviluppo graduale della capacità critica.
<u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, apparati multimediali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Candidato/a _____ classe_5^a_se z

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	(MAX 60 pt)	Attribuito
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	Completa ed esauriente- Ottimo	10	_____
	Completa e appropriata- Buono	8	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	6	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente	4	
	Del tutto confuse ed impuntuali -Gravemente insufficiente	2	
-Coesione e coerenza testuale	Complete - Ottimo	10	_____
	Adeguate- Buono	8	
	Parziali- Sufficiente	6	
	Imprecise ed incomplete- Insufficiente	4	
	Assenti-Gravemente insufficiente	2	
-Ricchezza e padronanza lessicale.	Completa e approfondita- Ottimo	10	_____
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	8	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	6	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente	4	
	Lessico non appropriato-Gravemente insufficiente	2	
-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completa - Ottimo	10	_____
	Adeguate- Buono	8	
	Parziale- Sufficiente	6	
	Imprecisa e con errori non gravi- Insufficiente	4	
	Imprecisa e con gravi errori -Gravemente insufficiente.	2	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esauriente e originale- Ottimo	10	_____
	Logica e coerente- Buono	8	
	Semplice e lineare- Sufficiente	6	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente	4	
	Lacunosa -Gravemente insufficiente.	2	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica personale e originale- Ottimo	10	_____
	Rielaborazione critica adeguata - Buono	8	
	Parzialmente presente -Sufficiente	6	
	Rielaborazione critica inadeguata- Insufficiente	4	
	Inesistente-Gravemente insufficiente.	2	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)			
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (adesempio,indica zioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Puntuale e completo- Ottimo	10	_____
	Completo - Buono	8	
	Semplice e lineare- Sufficiente	6	
	Impreciso e frammentario- Insufficiente	4	
	Inesistente-Gravemente insufficiente.	2	
-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Articolata e approfondita- Ottimo	10	_____
	Completa e attinente- Buono	8	
	Semplice e lineare- Sufficiente	6	
	Confusa e imprecisa- Insufficiente	4	
	Inesistente-Gravemente insufficiente.	2	
-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Esaustiva e precisa- Ottimo	10	_____
	Completa e attinente- Buono	8	
	Semplice e lineare- Sufficiente	6	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente	4	
	Inesistente-Gravemente insufficiente.	2	
-Interpretazione corretta e articolata del testo	Corretta e articolata- Ottimo	10	_____
	Corretta - Buono	8	
	Parziale-Sufficiente	6	
	Superficiale e approssimativa-Insufficiente	4	
	Scorretta- Gravemente insufficiente	2	

centesimi	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
ventesimi	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

TOTALE _____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO _____/20

La Commissione
Presidente

Il

Angrì, _____

Griglia di valutazione *PRIMA PROVA SCRITTA*

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Candidato/ a _____ classe 5^a sez _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	(MAX 60 pt)	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Completa ed esauriente- Ottimo	10	_____
	Completa e appropriata- Buono	8	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	6	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente	4	
	Del tutto confuse ed impuntuali -Gravemente insufficiente	2	
-Coesione e coerenza testuale	Complete - Ottimo	10	_____
	Adeguate- Buono	8	
	Parziali- Sufficiente	6	
	Imprecise ed incomplete- Insufficiente	4	
	Assenti-Gravemente insufficiente	2	
-Ricchezza e padronanza lessicale.	Completa e approfondita- Ottimo	10	_____
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	8	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	6	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente	4	
	Lessico non appropriato-Gravemente insufficiente	2	
-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completa - Ottimo	10	_____
	Adeguate- Buono	8	
	Parziale- Sufficiente	6	
	Imprecisa e con errori non gravi- Insufficiente	4	
	Imprecisa e con gravi errori -Gravemente insufficiente.	2	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esauriente e originale- Ottimo	10	_____
	Logica e coerente- Buono	8	
	Semplice e lineare- Sufficiente	6	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente	4	
	Lacunosa -Gravemente insufficiente.	2	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica personale e originale- Ottimo	10	_____
	Rielaborazione critica adeguata - Buono	8	
	Parzialmente presente -Sufficiente	6	
	Rielaborazione critica inadeguata- Insufficiente	4	
	Inesistente-Gravemente insufficiente.	2	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)			
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Esauriente e approfondita- Ottimo	10	_____
	Corretta e precisa - Buono	8	
	Semplice e lineare- Sufficiente	6	
	Imprecisa e parziale- Insufficiente	4	
	Inesistente o errata-Gravemente insufficiente	2	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Coerente e organica- Ottimo	20	_____
	Completa - Buono	16	
	Semplice - Sufficiente	12	
	Confusa e disorganica- Insufficiente	8	
	Inesistente -Gravemente insufficiente.	4	
-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Completa e documentata- Ottimo	10	_____
	Completa e pertinente- Buono	8	
	Essenziale- Sufficiente	6	
	Parziale e imprecisa- Insufficiente	4	
	Inesistente -Gravemente insufficiente.	2	

TOTALE _____/100

PUNTEGGIO ASSEGNATO _____/20

centesimi	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
ventesimi	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Griglia di valutazione *PRIMA PROVA SCRITTA*

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Candidato/ a _____ classe_5^a_sez_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	(MAX 60 pt)	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Completa ed esauriente- Ottimo	10	_____
	Completa e appropriata- Buono	8	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	6	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente	4	
	Del tutto confuse ed impuntuali -Gravemente insufficiente	2	
-Coesione e coerenza testuale	Complete - Ottimo	10	_____
	Adeguate- Buono	8	
	Parziali- Sufficiente	6	
	Imprecise ed incomplete- Insufficiente	4	
	Assenti-Gravemente insufficiente	2	
-Ricchezza e padronanza lessicale.	Completa e approfondita- Ottimo	10	_____
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	8	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	6	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente	4	
	Lessico non appropriato-Gravemente insufficiente	2	
-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completa - Ottimo	10	_____
	Adeguate- Buono	8	
	Parziale- Sufficiente	6	
	Imprecisa e con errori non gravi- Insufficiente	4	
	Imprecisa e con gravi errori -Gravemente insufficiente.	2	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esauriente e originale- Ottimo	10	_____
	Logica e coerente- Buono	8	
	Semplice e lineare- Sufficiente	6	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente	4	
	Lacunosa -Gravemente insufficiente.	2	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica personale e originale- Ottimo	10	_____
	Rielaborazione critica adeguata - Buono	8	
	Parzialmente presente -Sufficiente	6	
	Rielaborazione critica inadeguata- Insufficiente	4	
	Inesistente-Gravemente insufficiente.	2	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Esauriente e originale- Ottimo	10	_____
	Completa e attinente - Buono	8	
	Semplice e lineare- Sufficiente	6	
	Imprecisa e parziale- Insufficiente	4	
	Inadeguata -Gravemente insufficiente	2	
-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Organica ed efficace- Ottimo	20	_____
	Completa e attinente - Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Confusa e disorganica- Insufficiente	8	
	Disorganica -Gravemente insufficiente.	4	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa e documentata - Ottimo	10	_____
	Adeguate e pertinenti e pertinenti- Buono	8	
	Semplice e lineare- Sufficiente	6	
	Parziale e imprecisa- Insufficiente	4	
	Lacunosa -Gravemente insufficiente.	2	

TOTALE _____ /100

PUNTEGGIO ASSEGNATO _____ /20

centesimi	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
ventesimi	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA SECONDA PROVA

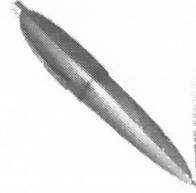
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Nulla. Non conosce i nuclei fondanti della disciplina e non sa individuare i vincoli della traccia	4	1	
	Non raggiunto. Conosce parzialmente i nuclei fondanti della disciplina e li collega in modo inadeguato o inefficace.		2	
	Base. Conosce le informazioni essenziali della disciplina ed applica le relative procedure in modo essenziale. Individua i vincoli della traccia in modo parziale.		3	
	Intermedio. Ha padronanza dei nuclei fondanti della disciplina, li analizza in modo efficace e appropriato stabilendo relazioni e collegamenti. Individua i vincoli della traccia e li utilizza in modo abbastanza corretto		3,5	
	Avanzato. Ha piena padronanza dei nuclei fondanti della disciplina, opera analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze. I vincoli sono individuati e utilizzati in modo corretto ed appropriato.		4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Nulla. Non formula proposte risolutive e non comprende quali siano le competenze tecnico professionali che devono essere attivate per impostare l'elaborato	6	0	
	Gravemente insufficiente Non ha compreso la richiesta della traccia proposta. Non ha elaborato una analisi dei dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione non corretti e coerenti		1	
	Insufficiente. Non ha compreso in parte la richiesta della traccia. Non ha elaborato una analisi dei dati totalmente esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate non sono chiari e parzialmente corretti		2	
	Sufficiente. Ha compreso la richiesta della traccia nella sua globalità, ma non ha elaborato una analisi dei dati abbastanza esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono essenziali e schematici		3	
	Discreto. Ha compreso la richiesta della traccia in modo abbastanza preciso. Ha elaborato una analisi dei dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono globalmente precisi e stabiliscono relazioni e collegamenti abbastanza appropriati		4	
	Buono. Ha compreso pienamente la richiesta della traccia. Ha elaborato una analisi dei dati efficiente. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono precisi e corretti e stabiliscono relazioni e collegamenti abbastanza appropriati		5	
	Ottimo. Ha compreso con estrema chiarezza ed articolazione la richiesta della traccia. Ha elaborato un' analisi dei dati precisa, puntuale e personale. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono completi ed articolati in tutte le loro parti		6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Nulla ha prodotto un elaborato solo impostato ma non svolto	6	0	
	Gravemente insufficiente ha prodotto un elaborato incompleto, povero e superficiale, non coerente con la traccia, privo di qualsiasi spunto personale		1	
	Insufficiente ha prodotto un elaborato incompleto, con diversi errori nei collegamenti e nell'articolazione della traccia, privo di osservazioni e spunti coerenti		2	
	Sufficiente ha prodotto un elaborato essenziale, coerente con le richieste ma privo di spunti personali		3	
	Discreto ha prodotto un elaborato abbastanza completo, con osservazioni nel complesso coerenti ed articolate		4	
	Buono. Ha prodotto un elaborato coerente e preciso, con alcune osservazioni personali		5	
	Ottimo. Ha prodotto un elaborato completo ed articolato; le osservazioni proposte sono ricche di spunti personali e collegamenti.		6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Nulla non argomenta e non utilizza un linguaggio tecnico specifico	4	0	
	Non raggiunto in modo grave non argomenta e sintetizza correttamente, non è in grado di utilizzare il linguaggio tecnico specifico in modo appropriato e corretto		1	
	Non raggiunto Argomenta, collega e sintetizza in modo parziale e frammentario, utilizzando il linguaggio tecnico specifico in modo scorretto		2	

	Base Argomenta, collega e sintetizza in modo essenziale, utilizzando il linguaggio specifico in modo basilare	3	
	Intermedio Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido ed abbastanza appropriato, utilizzando con pertinenza e correttamente il linguaggio tecnico specifico	3.5	
	Avanzato Argomenta, collega e sintetizza in modo molto fluido, chiaro, appropriato e personale, utilizza con pertinenza il linguaggio tecnico specifico	4	
TOTALE		20/20	/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE